

Cosa guardate?

Di Francesco Montanari (17.03.2006)

19 minuti: è questo il tempo dedicato alla carestia del Niger, nei mesi di luglio e agosto 2005, da parte dell'informazione televisiva italiana.

19 minuti che si scontrano con le 2 ore e 16 minuti dedicati agli animali domestici.

19 minuti che ci interrogano sulle 11 ore dedicate ai gossip.

Questi dati sono stati raccolti dall'Osservatorio di Pavia nell'analisi degli spazi, delle presenze e degli argomenti trattati in tv.

Alcuni giorni fa si è tenuta una conferenza sulla "Giornata nazionale per l'informazione e la comunicazione di pace" che si è celebrata il 10 marzo. In questa conferenza Alfredo Meocci, direttore generale della Rai, si è servito proprio di questi dati per esprimere la necessità di: "*dare voce a chi non ha voce*".

Meocci ha anche richiamato all'esigenza di: "*svegliare la coscienza collettiva*".

Non so se le parole di Meocci siano parole veramente sentite oppure sono le solite frasi pronunciate durante l'ennesima conferenza sul tema.

Quello che è certo è che quei 19 minuti rappresentano solo lo 0,07% di tutto il materiale giornalistico trasmesso da Rai, Mediaset e La7 su questa tragedia.

Troppo pochi.

A voi che leggete voglio porgere una domanda che so essere provocatoria, spero perdonerete la mia eventuale arroganza.

Io e mia moglie Elena abbiamo deciso di non avere la Tv in casa, ma voi che l'avete, quando l'accendete... cosa guardate?